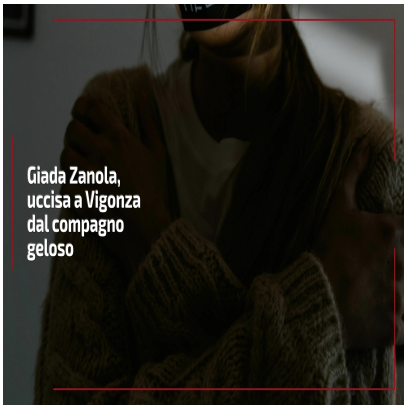

Giada Zanola, uccisa a Vigonza dal compagno geloso

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Giada Zanola e il suo compagno Andrea Favero si sarebbero dovuti sposare a settembre. Lei però non se la sentiva più, ed **aveva comunicato al compagno la decisione di volersi separare**. Fu così che Giada Zanola, mamma di 33 anni, **è stata spinta dal cavalcavia della A4 nei pressi di Vigonza** (PD) dall'ex compagno, definito dagli amici «gelosissimo e possessivo».

Giada Zanola col compagno Andrea Favero condivideva anche **un bimbo di tre anni**. Anche se inizialmente sembrava un suicidio, gli amici della donna hanno da subito smentito questa pista, raccontando di come **Giada fosse una persona solare e molto affezionata al suo bambino**. Dopo i primi rilievi il fascicolo d'indagine aperto è diventato fin da subito di **omicidio volontario a carico dell'ex tossico**.

Secondo gli agenti, l'omicidio sarebbe avvenuto **dopo l'ennesima lite tra i due**, sul ponte dell'autostrada non distante dall'abitazione dove vive la coppia. L'uomo avrebbe spinto la donna giù dal cavalcavia sulla carreggiata sottostante, con una caduta di 15 metri. Dopo l'identificazione del corpo della giovane mamma, l'uomo (che era ritornato a casa aspettando la notizia del ritrovamento) aveva fornito una ricostruzione distorta delle ultime ore per depistare le indagini. **Troppe incongruenze** sono però riemerse durante l'interrogatorio. A quel punto l'uomo avrebbe fatto alcune ammissioni parziali.

Il compagno attualmente si trova in carcere con l'**accusa di omicidio volontario aggravato**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione

© Tutti i diritti riservati

30/05/2024
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati